



Il Piano Regionale Sanitario vigente (Piano della Salute 2011-2013) introduce una prospettiva innovativa nella programmazione sanitaria in Sicilia attraverso l'aumento del peso del "valore salute" in tutte le politiche di intervento .

Lo stesso individua, pertanto, obiettivi operativi orientati al contrasto alle principali patologie attraverso l'analisi e la valutazione dei bisogni di salute a livello regionale.

Anche le Aziende sanitarie devono iniziare a lavorare, secondo tale logica, con l'obiettivo finale del miglioramento delle condizioni sanitarie della popolazione, attivando strumenti per valutare e misurare i risultati conseguiti in termini di guadagni di salute nella comunità.

Occorre quindi dotare il sistema di strumenti per l'analisi e la valutazione delle priorità di intervento attraverso il ricorso ad indicatori misurabili ed oggettivabili per l'individuazione dei problemi di salute rilevanti e specifici.

L'atlante sanitario della Sicilia è sicuramente, tra tali strumenti, quello che ha trovato una particolare diffusione negli ultimi tempi, anche perché fornisce informazioni aggiuntive sulla distribuzione delle patologie nel territorio e, indirettamente, sul funzionamento del Servizio Sanitario.

Il valore aggiunto della descrizione geografica degli esiti di salute è il livello di dettaglio distrettuale che consente la programmazione di interventi mirati sul territorio, sulla base del carico di malattia in comunità, e di intervenire per aree omogenee nel bisogno, nell'uso e/o nell'appropriatezza dell'assistenza, ovvero consentendo di evidenziare le possibili differenze fra i diversi determinanti di salute

Questa nuova edizione giunge a supporto della programmazione locale proprio nel momento in cui le Aziende sono chiamate a elaborare il Piano Attuativo Aziendale, coerentemente agli indirizzi e alle strategie definiti dalle politiche sanitarie sulla base della situazione demografica, epidemiologica e socioeconomica locale e attraverso l'identificazione di obiettivi di salute da raggiungere in ciascun specifico ambito territoriale.

La possibilità anche in Sicilia di rendere accessibile a utenti e operatori, in maniera chiara, trasparente e tempestiva, la distribuzione territoriale dei principali indicatori dello stato di salute e di potere programmare sulla base di dati epidemiologici certi ed attendibili, costituisce quindi un momento particolarmente qualificante per l'azione di questa Amministrazione.

Massimo Russo
Assessore regionale della Salute